

**IL GIORNO**  
**Milano**

www.ilgiorno.it/milano - e-mail: redazione.milano@ilgiorno.net



Mercoledì 11 settembre 2019

Redazione Milano: corso Buenos Aires, 54 - 20124 Milano - Tel. 02 27799244/9230 - Fax 02 27799537  
Pubblicità: SpexD - Milano - Tel. 02 57577605 - Fax 02 57577630, e-mail: spe.rn@speweb.it

**IL PORTELLO CAMBIA VOLTO**

La chiesa sconsacrata diventa un albergo

VAZZANA ■ All'interno



**IL PROGETTO INFINITO**  
Milano-Venezia in barca  
Ora il sogno è quasi realtà

MINGOIA ■ All'interno



**CASO METROPOL**



Stop a Savoini  
L'audio di Mosca è prova valida

CONSANI ■ All'interno

**IL FURTO LAMPO**

Trenta secondi per "ripulire" una vettura

■ Servizio all'interno

**IL PROCESSO**



Bettarini ferito  
Altro round in appello

■ Servizio all'interno

# Bimba nasce di notte in strada

Mamma ventenne aiutata a partorire da due amiche in via Vitruvio | PALMA ■ All'interno



DAL COMMISSARIO RICCIARDI A EUPHORIA: FEST ALLA TRIENNALE

Lino Guanciale vestirà i panni del commissario Ricciardi nella nuova serie tv censurata a pubblico milanese

BIGLIATORE ■ All'interno

**GENIO IN MOSTRA**



Al Castello nuove grafiche di Leonardo

■ Servizio all'interno

**PREMIO PONCHIELLI**

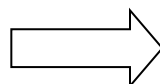
Foto a Mosul  
La guerra in uno scatto

WALCH ■ All'interno

**FABBRICA DEL VAPORE**

Off Fringe Festival  
Performance live guardando alla luna

■ Servizio all'interno



# Leonardo e i nodi vinciani

Nove opere grafiche in mostra dalle collezioni milanesi

-MILANO-

**RAFFINATE OPERE** grafiche d'intrecci, quei «nodi vinciani», motivi decorativi incisi a bulino che partendo dalle invenzioni di Leonardo furono realizzati nell'ambito della sua bottega verso la metà degli anni novanta del Quattrocento. E una serie di ritratti, suggestivi disegni di teste grottesche fra cui uno attribuito all'incisore, originario di Praga, Wenzel-Hollar (1607-1677), fra i tanti che hanno tratto ispirazione dal genio toscano ossessionato dallo studio del volto umano, per poi realizzare una varietà di raffigurazioni. Senza tralasciare il pezzo forte, «Testa di Leda» di mano di Leonardo.

Si arricchisce con la nuova mostra *Intorno a Leonardo*, a cura di Giovanna Mori e Alessia Alberti, il programma «Leonardo mai visto». Nove preziose opere grafiche provenienti dalla Veneranda Biblioteca Ambrosiana, Raccolta delle Stampe «A. Bertarelli» e Gabinetto dei Disegni del Castello Sforzesco.

**OPERE** che raccontano come il successo di Leonardo abbia lasciato importanti tracce nel lavoro degli artisti della sua cerchia e sia stato fonte di ispirazione per tutti i secoli successivi.

Il percorso della mostra prende l'avvio dalla «Testa di Leda» (circa 1504-1506), disegno appartenente alle collezioni civiche del



Castello Sforzesco, un autografo di Leonardo, successivamente ritoccato dagli allievi; è uno studio a matita rossa che fissa l'immagine del volto della mitica Leda, per amore della quale Giove si trasformò in cigno e dalla cui unione nacquero i Dioscuri. Poi si prosegue con tre tavole sui «nodi vinciani», la serie completa dei sei è

conservata nelle collezioni della Veneranda Biblioteca Ambrosiana. Che poi i visitatori potranno apprezzare i giochi di intrecci visitando l'attigua Sala delle Asse dove attraverso una spettacolo di luci e proiezioni virtuali vengono messe in evidenza le geometrie formate dai nodi che si intrecciano ai rami di gelso (*morus* in lati-

no, l'albero che celebrava la potenza e sapienza politica di Ludovico il Moro).

Durante il percorso si possono ammirare anche le «due teste grottesche» di Hollar, come già detto, e uno studio a matita nera di Giovanni Agostino da Lodi (1500-1519) con una testa maschile barbata che subito richiama al-



La Sala dei Ducali del Castello Sforzesco ospita una nuova mostra su Leonardo; in alto «Studio per la testa di Leda» disegno a matita rossa su carta preparata rossa di Leonardo poi ritoccato da allievi

la memoria le espressioni dei volti degli apostoli nel Cenacolo di Santa Maria delle Grazie. La mostra si conclude con un focus sul motivo del cavallo, qui documentato attraverso tre rarissimi bulini, su carte filigranate, realizzati fra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento nell'ambito di Giovanni Antonio da Brescia (attivo tra la fine XV e il primo quarto del XVI secolo).

«Con questa mostra - sottolinea l'Assessore alla Cultura Filippo Del Corno - indaghiamo le matrici del lavoro e del pensiero del maestro». **Stefania Consenti**  
**Intorno a Leonardo - Opere grafiche dalle collezioni milanesi**  
Castello Sforzesco - Sala dei ducali - 11 settembre - 15 dicembre 2019